



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/22 DEL 13.11.2018

Oggetto: POR FSE 2014-2020 – Attuazione della Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017: Programmazione degli strumenti finanziari FSE 2014 - 2020. Rifinanziamento del Fondo Microcredito FSE e Finanza Inclusiva.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale ricorda che nella passata Programmazione Comunitaria POR FSE 2007-2013 sono stati attivati da parte dell'Autorità di Gestione distinti Strumenti di Ingegneria Finanziaria (nell'attuale Programmazione ridefiniti tout court Strumenti Finanziari), con il preciso intendimento di ovviare alle difficoltà di accesso al capitale e al credito da parte delle imprese esistenti in Sardegna e di incentivare, al contempo, la creazione di nuove imprese.

Con particolare riferimento alla principale operazione, il Microcredito, l'Assessore ricorda come sia stata avviata all'inizio della programmazione 2007-2013 con una prima dotazione dell'apposito Fondo di 10 M€, per arrivare alla chiusura del settennio (31.3.2017) a complessivi 78,5 M€. Il Fondo per il Microcredito ha portato all'emanazione di sei avvisi dedicati fra il 2010 e il 2016. I prestiti concessi (da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 25.000 a tasso zero rimborsabili entro cinque anni) ammontano complessivamente a 91,3 M€, che hanno portato alla creazione di oltre 3.000 imprese.

Il tasso di sopravvivenza delle imprese nate col microcredito è già oggi superiore al 75%, così come è inferiore al 25% la percentuale di imprese che interrompono la restituzione. Grazie all'efficacia del meccanismo della restituzione, la dotazione complessiva del Fondo viene ricostituita nel tempo, e già gli ultimi due Avvisi sono stati interamente finanziati con le risorse restituite.

Così come stabilito dalla Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017, "Programmazione Unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020", l'Autorità di gestione del POR FSE ha riavviato il Fondo Microcredito FSE, il Fondo Finanza Inclusiva e proseguito nell'attuazione del Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna.

Il Fondo Microcredito FSE, riprogrammato per il periodo 2014 – 2020 con la Delib.G.R. n. 41/3 del 7.9.2017, e affidato alla gestione della Società in house SFIRS S.p.A., si è confermato tra gli strumenti maggiormente impattanti sul contesto socio economico regionale, facilitando l'ottenimento di finanziamenti a supporto della creazione e dello sviluppo delle microimprese e delle piccole e medie imprese sul territorio regionale da parte di soggetti così detti "non bancabili", i quali



denunciano difficoltà di accesso al credito in considerazione di aspetti soggettivi (neo imprenditori, a rischio di esclusione sociale, svantaggiati, donne, ecc.) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività ad impatto sociale, start-up, ecc.), non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari a livello nazionale e regionale.

Il rapporto di valutazione ex ante sugli Strumenti Finanziari condotto in funzione della stesura del POR FSE Regione Sardegna 2014-2020, nell'analizzare le evidenze su fallimenti del mercato o condizioni di investimento non ottimali, ha confermato che sussistono ancora elementi a giustificazione del ricorso a strumenti finanziari volti al sostegno di soggetti con difficoltà di accesso al microcredito.

L'Assessore prosegue riferendo della buona performance registrata sino ad oggi dal Fondo Microcredito FSE della Regione Sardegna avviato nella programmazione 2007-2013 per la soluzione dei problemi dinanzi descritti, che ha finanziato più di 3.800 imprese, di cui si è dato ampiamente resoconto in precedenti deliberazioni (n. 52/28 del 28.10.2015, n. 8/23 del 24.2.2015, n. 23/2 del 29.5.2012), nei diversi Rapporti Annuali di Esecuzione del Programma, nel Rapporto di Esecuzione Finale e nei Rapporti redatti dal valutatore indipendente. Il Microcredito FSE è stato considerato nel 2017 buona pratica da European Microfinance Network nell'ambito del progetto ATM for SMEs – disponibile nella piattaforma del Programma Interreg Europe.

L'Assessore ricorda che tra dicembre 2017 e ottobre 2018 sono stati pubblicati due Avvisi pubblici per l'accesso al Fondo Microcredito da parte di destinatari disoccupati: 6 milioni di euro a valere sulle risorse rinvenienti dalle restituzioni della programmazione 2007 – 2013; 4,7 milioni di euro rinvenienti dal POR FSE 2014 – 2020, questi ultimi riservati ai fruitori del programma "Imprinting", che, destinato a soggetti di particolare fragilità, ha per la prima volta previsto anche specifiche azioni di sostegno a monte e a valle della creazione d'impresa. Il primo Avviso, con dotazione di 6 milioni di euro, è stato chiuso nel mese di giugno 2018 e ha ottenuto 801 istanze, di cui, alla data odierna, circa 700 ancora in fase istruttoria; il secondo avviso, invece, è tuttora in fase di accoglimento delle richieste di finanziamento.

L'Assessore evidenzia che i due Avvisi, emanati con procedura "a sportello", hanno riconfermato il considerevole impatto sul territorio regionale dello Strumento finanziario, che tuttavia, a causa della carenza di risorse finanziarie stanziata, non potrà accogliere tutte le istanze ammissibili presentate. Ci sono inoltre le esigenze di miglioramento delle condizioni di vita di coloro che, pur avendo un'occupazione, hanno un'idea d'impresa ma non sono "bancabili" e vorrebbero un sostegno per



l'avvio di un'iniziativa imprenditoriale, risulta auspicabile offrire loro un'opportunità di Microcredito. La stima delle risorse necessarie, tutte rinvenibili fra quelle restituite dai destinatari dei quattro avvisi del microcredito attuati nel corso della programmazione precedente, ammonta a:

- 4 milioni di euro per incrementare la dotazione dell'Avviso pubblicato nel mese di dicembre 2017;
- 12 milioni di euro da impiegare per un nuovo Avviso, da pubblicare successivamente al completamento delle istruttorie in essere; tale Avviso dovrà includere fra i destinatari anche la platea degli occupati.

L'Assessore prosegue riferendo che è necessario offrire alla platea dei potenziali destinatari del microcredito risposte rapide alle istanze, anche attraverso il rafforzamento della struttura organizzativa della finanziaria regionale Sfirs, deputata alla valutazione delle proposte progettuali, potenziandone la capacità di intervenire in modo efficiente.

L'Assessore prosegue richiamando il successo ottenuto nella passata programmazione 2007 – 2013 del Fondo Regionale di Finanza Inclusiva, costituito con la Delib.G.R. n. 46/26 del 21.11.2012, finalizzato al rilascio di garanzie accessorie in favore di soggetti a rischio di esclusione finanziaria. Il Fondo si è posto l'obiettivo di promuovere la competitività e l'imprenditorialità, agevolando i beneficiari di contributi pubblici (imprese o Agenzie formative) a rischio di esclusione nell'accesso al credito (nella diversa forma della controgaranzia o nella garanzia di anticipi/acconti in coerenza con quanto previsto dai progetti approvati. L'attuazione del Fondo è stata condotta dal Centro Regionale di Programmazione (CRP), mentre la gestione è stata realizzata da SFIRS S.p.A., con una dotazione finanziaria iniziale di 5 Meuro, successivamente incrementata fino a 7,5 Meuro. Sono stati certificati alla Commissione Europea 5 Meuro e investiti a favore di 39 imprese beneficiarie, 5,2 Meuro.

In linea con quanto programmato dalla Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014 – 2020 ha rideterminato la costituzione del Fondo e selezionato la Sfirs S.p.A. in qualità di soggetto gestore, col proposito di superare le problematiche costituite dalla difficoltà per i beneficiari di contributi o finanziamenti pubblici, siano essi imprese/cooperative sociali, organizzazioni del terzo settore, agenzie formative, FLAG e GAL, di poter accedere alle garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione per l'erogazione di anticipi e favorire l'avvio delle imprese di nuova costituzione da parte di soggetti con difficoltà di accesso al credito e a rischio di "esclusione



finanziaria”, migliorandone la capacità di accesso al mercato creditizio a condizioni di maggiore vantaggio.

L'Assessore prosegue riferendo che alla luce delle recenti azioni intraprese dall'Amministrazione regionale per lo sviluppo e contro la disoccupazione, tra cui il programma “LavoRAS”, al fine di poter garantire un impatto incisivo dello Strumento di Finanza Inclusiva è necessario attuare un impegno finanziario iniziale pari a 7,5 Meuro, derivante dallo svincolo delle garanzie prestate nel corso della programmazione 2007 – 2013, di ulteriori 2,5 Meuro destinati allo Strumento con la Delib.G.R. n 52 /28 del 28.10.2015 e da eventuali ulteriori risorse stanziati dal POR FSE 2014 - 2020.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che ha espresso anche il parere di coerenza col Programma in qualità di Autorità di Gestione del PO FSE

DELIBERA

- di destinare allo strumento finanziario Fondo Microcredito FSE un importo complessivo di 16 milioni di euro, rinvenienti dalle risorse restituite allo Strumento dalla Programmazione 2007-2013, di cui:
 - a) 4 milioni di euro finalizzati allo scorrimento delle graduatorie dell'Avviso pubblicato in data 6.12.2017;
 - b) 12 milioni di euro finalizzati alla riapertura di un Avviso rivolto ai disoccupati e occupati che vogliono avviare un'iniziativa imprenditoriale finalizzata all'autoimpiego;
- di stabilire che a seguito di un ulteriore fabbisogno finanziario, le risorse potranno essere deliberate dal Comitato degli investimenti unitario istituito con la Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017;
- di autorizzare l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014 – 2020 ad adottare le opportune misure amministrative finalizzate al rafforzamento della struttura organizzativa della Sfirs deputata alla valutazione delle proposte progettuali di Microcredito al fine di poter offrire alla platea dei potenziali destinatari risposte rapide alle istanze;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 55/22
DEL 13.11.2018

- di destinare 7,5 milioni di euro all'attuazione del Fondo Finanza Inclusiva, derivanti dallo svincolo delle garanzie prestate nel corso della programmazione 2007 - 2013 e 2,5 milioni di euro versati allo Strumento con la Delib.G.R. n 52/28 del 28.10.2015, nonché da eventuali ulteriori risorse derivanti dal POR FSE 2014 – 2020, e di autorizzare l'estensione dei destinatari alle imprese che presentano istanza per gli incentivi alle assunzioni previsti dal programma LavoRAS;
- di delegare l'Autorità di Gestione del PO FSE all'attuazione della presente deliberazione in collaborazione col Comitato per gli Investimenti unitario sugli Strumenti finanziari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru